

TRA FIABE E FAVOLE

Creiamo e narriamo insieme

DESCRIZIONE

PREMESSA

Il periodo del lockdown pur con tutte le sue drammaticità, con il ricorso forzato alla "didattica digitale", è stata l'occasione per aprire nuovi scenari sulla formazione continua: superando le barriere fisiche, l'e-learning garantisce indubbiamente un'accessibilità e livelli di flessibilità e personalizzazione senza precedenti. Uno degli svantaggi lamentati da insegnanti e utenti è stato però l'accusare, dopo diverse ore in cui la postura e l'attenzione sono state esclusivamente rivolte al PC o peggio ancora al cellulare, una notevole forma di stress e stanchezza fisica. Nei percorsi che vi proponiamo abbiamo tenuto conto non solo dell'aspetto cognitivo della formazione ma anche della necessità di dare le giuste attenzioni al corpo dell'utente coinvolgendolo in attivazioni e momenti di ascolto di Sé attraverso la metodologia Feldenkrais che risultino propedeutiche alle attività formative successive .

Il movimento rivela chi e come siamo. E' alla base delle nostre azioni, delle nostre sensazioni e delle nostre emozioni. Il metodo Feldenkrais è un processo educativo che utilizza il movimento corporeo per ottenere il miglioramento delle possibilità psico-neuromotorie , un mezzo semplice e diretto per focalizzare l'attenzione su "quello che noi non sappiamo, di non sapere".

"Quando sapete quello che fate, potete fare quello che volete", affermava Moshe Feldenkrais, dunque il metodo da lui creato è un percorso che incrementa la consapevolezza.

Nei percorsi a distanza che proponiamo la prima parte sarà dedicata ad esperienze di percezione e ascolto di sé stessi sotto la conduzione di Carlomauro Maggiore, Insegnante Feldenkrais certificato AIIMF. Queste esperienze saranno propedeutiche all'attività successiva, che invece sarà condotta da Annamaria Guzzio, teatroterapista specializzata nell'uso delle Storie come mezzo di riflessione, autoconoscenza e cura di Sé.

I momenti in cui si racconta e ci si racconta sono, come insegna l'esperienza ormai di molti anni, il luogo dove possono trovare espressione e contenimento i disagi dei ragazzi, le relazioni difficili con se stessi e con gli altri. Attraverso l'approccio ad una storia, fiaba, favola o racconto che sia, i ragazzi infatti hanno la possibilità di parlare dei propri stati d'animo, dei sentimenti, delle problematiche che in quel momento vivono, protetti dal contenitore rassicurante della narrazione. Far sì che le storie apprese dalla Letteratura servano per rispecchiarsi in esse è il compito più arduo che l'Insegnante possa avere e richiede l'acquisizione di qualche strumento di Teatroterapia, disciplina in cui la narrazione ha un ruolo primario. Questo seminario vuol essere una guida per l'insegnante che decida di offrire ai ragazzi una preziosa occasione di autoconoscenza, gestione delle proprie emozioni e un utile strumento di problem solving.

OBIETTIVI

- Utilizzare l'invenzione o la trasformazione di storie come mezzo perché il ragazzo possa esprimere il proprio mondo emozionale, i conflitti, le difficoltà, trovando nell'attività narrativa la possibilità di raggiungere e mantenere uno stato di benessere.
- Incrementare la cooperazione e l'espressione dei vissuti in gruppo.
- Favorire l'autoconoscenza e la relazione funzionale del giovane con se stesso, con l'Altro, con l'Ambiente.
- Potenziare l'apprendimento della Letteratura italiana attraverso l'approccio creativo alle opere letterarie.
- Accrescere l'autostima attraverso l'esplicazione della propria creatività.
- Insegnare ai giovani l'arte dell'ascolto e della paziente attesa tipica dell'atto creativo, destrutturando alcuni schemi mentali correnti che coinvolgono i giovani in abitudini poco funzionali di consumo compulsivo delle esperienze .
- Favorire , attraverso la riflessione sui racconti condivisi, la gestione funzionale del Sé come unità corpo/mente/emozioni.

PROGRAMMA DEL CORSO

MONTE ORE

La logistica del percorso prevede **25 ore** di attività complessive di cui 14 di laboratorio a distanza e le restanti dedicate allo studio individuale e alla verifica finale

PROPEDEUTICA: durata complessiva 3 ore

Nella settimana precedente al seminario a distanza verranno svolti dei colloqui propedeutici telefonici di conoscenza .

Nel periodo precedente al seminario viene inoltre inviato online l'estratto di una dispensa nella quale sono introdotti gli elementi base delle linee tematiche che verranno sviluppate durante le ore di lavoro laboratoriale. Si chiede di dedicare a questa lettura propedeutica almeno **2 ore** e di inviare, come feedback, un abstract con commenti che attestino il completamento di questa fase (**1 ora**).

LEZIONI IN AULA VIRTUALE : 14 ore

ATTIVITÀ DI PRECONTATTO,ACCOGLIENZA E PRESENTAZIONE

Attraverso gli ausili della tecnologia in apertura e durante l'incontro si farà esperienza, sotto la guida dell'Insegnante Feldenkrais, di momenti di esplorazione e attivazione dell'ascolto attivo di sé e consapevolezza che hanno valore preparatorio della fase successiva.

ATTIVITA' DI CONTATTO e CONTATTO PIENO

Presentazione, esposizione e commenti sugli argomenti del corso

Si farà riferimento al materiale didattico inviato precedentemente attraverso brain storming, confronto di opinioni, esposizione verbale degli argomenti principali

Questo momento teorico sarà dedicato alla ricerca di gruppo del significato e valore di un percorso di Teatro Creativo basato sull'uso della fabulazione in riferimento agli obiettivi classici della Teatrotterapia, cioè il raggiungimento e/o mantenimento dello stato di benessere psicofisico, l'integrazione mente/corpo, la prevenzione di situazioni di disagio, il favorire l'espressione funzionale del Sé, la sana gestione del proprio mondo emozionale, l'incremento delle abilità sociali (con riferimento specifico alla capacità di comunicare efficacemente, gestire i conflitti, saper intraprendere relazioni funzionali con se stesso e con l'Altro).

LA FAVOLA

Analisi del genere letterario della favola, caratterizzazione dei protagonisti (personaggi animali antropomorfizzati secondo l'immaginario collettivo) , narrazione di favole, scrittura creativa del copione, comprensione degli utilizzi della favola ai fini del raggiungimento e mantenimento del benessere della Persona, anche in caso di disabilità.

LA FIABA

Analisi della struttura di base della fiaba classica, , le funzioni di Propp, riconoscimento dei significati del viaggio dell'eroe, supercompito del protagonista, importanza del lieto fine, tecniche di narrazione, creazione e drammatizzazione delle fiabe.

Attraverso un approccio esperienziale, a partire dalla caratterizzazione di un personaggio (scheda identikit del personaggio) oppure a partire da stimoli sensoriali (suoni, immagini, filmati che stimolino la visualizzazione immaginativa) o da attività in cooperazione (stanze virtuali), la storia fruita o creata viene ordinata, analizzata e studiata come risorsa espressiva che dia luogo all'estrinsecazione del Sé. Alla visione del materiale stimolo seguiranno delle attivazioni da svolgersi singolarmente o in coppia o in gruppo.

ATTIVITA' DI POSTCONTATTO

feedback

Al termine di ogni giornata di lavoro largo spazio viene dato al feedback, alle domande dei partecipanti e all'ascolto dei vissuti personali relativi alle attività svolte che si avrà cura di contenere e di esprimere trovando la chiusura che assicuri la completezza del percorso.

ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLE LEZIONI - durata complessiva 6 ore

Nei giorni successivi al seminario, con una scadenza che si avrà cura di calendarizzare, ai partecipanti sarà chiesto di elaborare un progetto sull'uso della narrazione, utilizzando le competenze acquisite durante il corso

Valutazione finale (2 ore)

Invio e condivisione del project work sull'uso della narrazione
Compilazione di un questionario a risposte aperte (**on line**).

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

- un fine settimana (sabato e domenica dalle 10,00 alle 18,00)

I laboratori si svolgeranno su una piattaforma ZOOM molto intuitiva e facile da usare anche da parte di chi non avesse particolari competenze tecnologiche

Durante la settimana successiva e fino alla scadenza della presentazione dei project work e dei questionari, resterà attivo un gruppo whatsapp per una sorta di follow up da parte dei conduttori e per continuare il confronto con i compagni.

METODOLOGIE UTILIZZATE DAI CONDUTTORI

Metodo Feldenkrais, tecniche di narrazione efficace, storytelling, dinamiche di gruppo, brain storming, metodo Hansen, tecniche di counseling a mediazione espressiva, ascolto attivo e comunicazione efficace.

COSTO

Il costo di €200 solo per quest'anno è **in promozione a €90,00** pagabili con Carta Docente

CONTATTI

Istituto Teatrale Europeo - Via dei Sabelli 116 – 00185 – Roma
tel 3274907998 - – osate.ite@gmail.com

www.istitutoteatraleuropeo.it – info@istitutoteatraleuropeo.it

Dott.ssa Anna Guzzio - Art Theatre Counselor, Mediatrice Teatrale, Attrice, Regista, Autrice Teatrale
Tel 3208162798 – annamariaguzzio@gmail.com

FORMATORI:

Carlomauro Maggiore

Insegnante Feldenkrais. Ha conseguito l' attestato di completamento del corso di formazione Feldenkrais dalla formazione italiana Roma 4, studiando con Formatori italiani ed esteri, molti dei quali hanno direttamente studiato con Moshe Feldenkrais. Dirige dal 2005 a Palermo il Centro Feldenkrais Carlomauro Maggiore diffondendo il Metodo con lezioni di gruppo, individuali e seminari teorico-pratici tematici. In tredici anni di attività ha potuto sperimentare l'efficacia del metodo in diversi ambiti e con persone di tutte le età e con diverse difficoltà organizzative e motorie. Ha stretto collaborazioni con medici, associazioni e strutture pubbliche e private occupandosi anche delle problematiche connesse al dolore cronico e a difficoltà motorie dovute a malattie genetiche. È impegnato nell'ambito della Formazione Professionale Feldenkrais, insegnando lezioni individuali in qualità di insegnante esperto. È socio A.I.I.M.F. (Associazione Italiana Insegnanti Metodo Feldenkrais). Negli ultimi otto anni ha ricoperto diverse cariche direttive ed attualmente è Rappresentante regionale A.I.I.M.F. Sicilia. È particolarmente coinvolto nel lavoro con i bambini con speciali necessità e vi si è specializzato seguendo a Monaco di Baviera il corso di formazione "Jeremy Krauss Approach (JKA)".

Danzatore contemporaneo, insegnante di Tecnica Nikolais, inizia gli studi in danza a Napoli. Selezionato da Simona Bucci a Firenze, consegue il diploma Nikolais-Louis Technique Teacher Certificate Program certificato dalla Nikolais-Louis Foundation for Dance di New York. Con Simona Bucci inizia anche a danzare professionalmente con il progetto Terra Comune 1997. Nel 1999 è ammesso all'Accademia Isola Danza La Biennale di Venezia, diretta da Carolyn Carlson. Nello stesso anno entra a far parte della Compagnia della Biennale di Venezia diretta da Carolyn Carlson interpretandone le coreografie Parabola 1999, Light bringhers 2000, J. Beuys Song 2001. Dal 2005 danza I Rimasti con la Compagnia Simona Bucci. Spettacolo che ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra i quali il premio DANZA&DANZA Migliore produzione danza contemporanea 2005 e nominato dal Ministero della Cultura a rappresentanza l'Italia al festival di "Madrid en Danza" nel 2011. Dal 2004 a oggi in Sicilia danza per la compagnia ESSEPA di Alessandra Luberti, Omonia di Silvia Giuffrè e Moto Armonico Danza di Betty e Patrizia Lo Sciuto. Coreografa e interpreta "Di vento e di materia" 2003; "S.O.L.L.I.E.V.O." 2005; "Calmacqua" 2012; "Trisómia" 2015; "Cassandra" 2017. È inoltre operatore Reiki di secondo livello.

Annamaria Guzzio

Teatroterapista, insegnante di Teatrocreativo, autrice di testi teatrali e regista, presidente e direttore artistico dell'Associazione Culturale Spazioscena di Castelbuono (Pa), si forma presso l'Accademia di Artiterapie Espressive, Teatro Integrato Internazionale di Roma, ed ha al suo attivo un'esperienza quarantennale nell'ambito del teatro educativo, riabilitativo e sociale. Vincitrice nel 2001 del premio FIDAPA "Corallo rosso" e nel 2004 del premio "Pirandello nel cuore", conduce gruppi di ricerca nel campo della comunicazione ed espressività verbale e non verbale, indirizzando la sua personale attività nel campo del Teatro Creativo come mezzo di benessere personale, gestione armonica delle emozioni, riabilitazione e conseguimento dell'equilibrio mente-corpo.

Riabilitatrice presso il Centro Clinico Percorsi Creativi "Il Canto di Los" per 5 anni, opera presso il Centro Feldenkrais Carlomauro Maggiore. Per 10 anni è stata Responsabile dell'Ufficio Scuole presso Teatro Libero di Palermo. Insegna Teatroterapia e metodo Hansen presso l'Istituto Teatrale Europeo di Roma; è responsabile del Corso di Formazione in Art-theatre-counselor dell'Istituto Teatrale Europeo di Roma, sede di Palermo.

È stata presidente di consulta per le Artiterapie presso l'Ente di Alta Formazione A.N.A.S.Italia. Ha insegnato nel Master di Danzamovimentoterapia dei processi evolutivi corporei dell'Associazione

Ardeidae di Palermo. È socia dell'Associazione Ecocounseling di Palermo. Le è stato riconosciuto il premio Migliore Attrice al Festival Concorso Teatrale Internazionale " Città di Chivasso" II edizione 2018.